

Le reazioni all'incontro Nenni-Mancini

Incendio sulla via Etna

Alla Zoppas

# Prete vede vicina l'unificazione PSI-PSDI

Successo della «leva Togliatti»

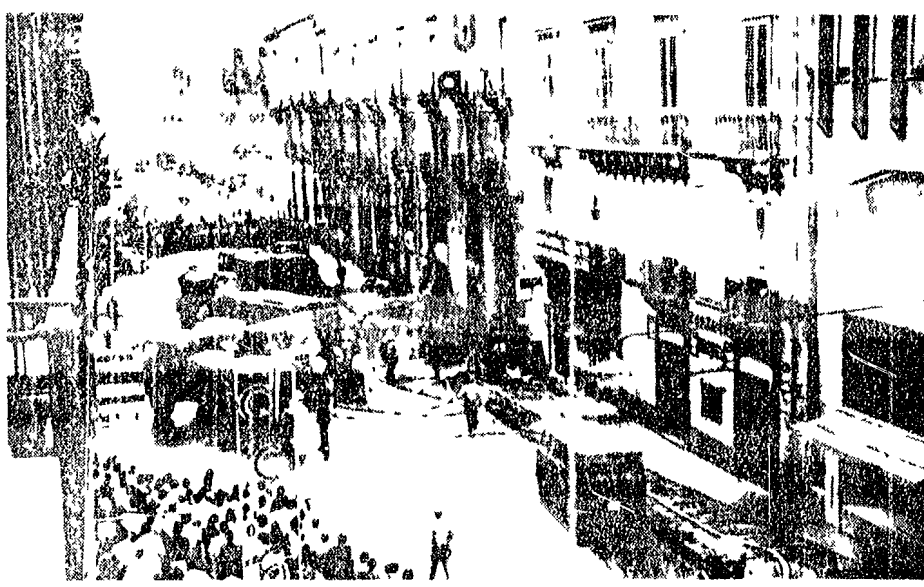
## Torino: 30 reclutati ai CVS

**TORINO** — A notte non è ancora scesa la statua di bronzo per l'Unità e l'Avanti e poi ancora la statua di bronzo della città di Torino. Il risultato che fa sperare è tuttavia quello di un gruppo di lavoro che ha superato il 50 per cento del suo obiettivo. La «leva» di 30 reclutati ai CVS per la città di Torino ha superato il 50 per cento del suo obiettivo. La «leva» di 30 reclutati ai CVS per la città di Torino ha superato il 50 per cento del suo obiettivo. La «leva» di 30 reclutati ai CVS per la città di Torino ha superato il 50 per cento del suo obiettivo.

Soddisfazione della stampa conservatrice. L'Avanti ignora l'incontro e l'annuncio di una lettera di Nenni al partito. Solo un esiguo gruppo di destra del PSI la pensa come Prete e il PSDI.

Il fatto che il PSDI non ha ancora ricevuto la lettera di Nenni è stato già noto. L'Avanti ignora l'incontro e l'annuncio di una lettera di Nenni al partito. Solo un esiguo gruppo di destra del PSI la pensa come Prete e il PSDI.

# DISTRUTTO DAL FUOCO UN UPIM «STORICO»



CATANIA — Un furioso incendio ha devastato uno dei più bei palazzi del 700 ateneo nella centralissima via Etna. Le fiamme si sono spinte apparte di prima mattina negli scantinati dove è situato il deposito merci dell'Upim che dello storico palazzo, occupa tutto il pianterreno. Quando è stato dato l'allarme il fuoco aveva già distrutto i primi due piani. I danni sono ingenti — si parla di varie centinaia di milioni — e, cosa ancor più grave, tutto l'antico prospetto di via Etna dello storico edificio è ora pericolo. Un gran folla si assiste all'opera di spegnimento durata diverse ore.

## Si riaprono le indagini sul ferimento di Giovanni Giovenco

# Racket del gioco: scoperta una bisca a Viareggio

Un fantomatico «Circolo della stampa» sede della bisca clandestina Croupier il cognato del Giovenco - Una «soffiata» contro i «milanesi»

**Dal nostro inviato VAREGGIO** — La scoperta di una bisca clandestina in un vecchio circolo della Stampa di Viareggio (a questo proposito l'Associazione della Stampa toscana ha emesso un comunicato nel quale afferma di non aver mai coperto autorizzazioni per la creazione di un circolo) ha riaperto di colpo le indagini sul misterioso ferimento del commerciante di frutta Giovanni Giovenco avvenuto qualche tempo fa a Milano.

Il ferimento — «stille Chica» — avvenne la notte del 2 luglio. Giovanni Giovenco colpito alla schiena da un colpo di rivoltella venne scaricato davanti a un ospedale. L'uomo morì nonostante la grave ferita fece capire ai funzionari della polizia che non avrebbe mai parlato perché non sapeva niente. Sulla stessa sapa

avanti per l'identificazione del feritore. Ecco come si sono svolti i fatti: alcune sere orsono il brigadiere e Bruno Accolmi e l'agente Gerardo Casaccia del commissariato di Viareggio dopo un'ispezione notturna penetrarono al traverso una finestra nel locale del «Circolo della Stampa» situato in piano superiore del cinema Politeama. La sorpresa nella casa da gioco dette buoni frutti oltre a una complicità attestata da un certo (taluni per il «treno» e quarant' «chica») e denaro gli agenti sorpresero numero di giocatori e non boscaretti fra cui Aico Patanni detto «Primo» un 55 anni residente a Milano in via Vanchi, già cassiere del casino di Fontanna Bruno Nughes di 37 anni residente a Livorno in via Carega 16 e guarda casa Luigi Colacelli di 29 anni residente a Milano in via Beato Angelico 23 «croupier» e cagnolo di Giovanni Giovenco, il commerciante colpito alla schiena.

## Cesena Piomba il treno sul casello: un morto e due feriti

CESENA — Un treno merci proveniente da Bologna e diretto alle 22.50 nella stazione di Gambaletta nei pressi di Cesena mentre stava compiendo una manovra per il ricambio dei carri nello scalo merci della stazione stessa dove il treno conduceva la corsa i carri erano destinati al carico di prodotti ortofruttolari per la destinazione.

## Avellino Crolla uno stabile: muore una bimba

AVELLINO — Uno stabile ad un piano in via Enrico Cocchia ad Avellino è crollato stamane in seguito ad una forte esplosione. Una bambina è morta e sette suoi familiari sono rimasti feriti.

MARIO ALICATA Direttore MAURIZIO FERRARA Vice direttore MASSIMO GHIRTA Responsabile

Dirigente RILAZIONE ROMA AMMINISTRAZIONE Roma, Via dei Taurini 19 - Telefono centrale 465031 465032 465033 465034 465035 465036 465037 465038 465039 465040 465041 465042 465043 465044 465045 465046 465047 465048 465049 465050

# In corso l'inchiesta sulle «pillole»

Il medico provinciale di Treviso e l'ufficiale sanitario hanno iniziato l'indagine interrogando i dirigenti del complesso

Dal nostro inviato DAL CIGNANO VENETO — Il medico provinciale di Treviso e l'ufficiale sanitario hanno iniziato l'indagine interrogando i dirigenti del complesso di fabbrica della Zoppas.

Il medico provinciale di Treviso e l'ufficiale sanitario hanno iniziato l'indagine interrogando i dirigenti del complesso di fabbrica della Zoppas.

Il medico provinciale di Treviso e l'ufficiale sanitario hanno iniziato l'indagine interrogando i dirigenti del complesso di fabbrica della Zoppas.

Il medico provinciale di Treviso e l'ufficiale sanitario hanno iniziato l'indagine interrogando i dirigenti del complesso di fabbrica della Zoppas.

Il medico provinciale di Treviso e l'ufficiale sanitario hanno iniziato l'indagine interrogando i dirigenti del complesso di fabbrica della Zoppas.

Il medico provinciale di Treviso e l'ufficiale sanitario hanno iniziato l'indagine interrogando i dirigenti del complesso di fabbrica della Zoppas.

Il medico provinciale di Treviso e l'ufficiale sanitario hanno iniziato l'indagine interrogando i dirigenti del complesso di fabbrica della Zoppas.

Il medico provinciale di Treviso e l'ufficiale sanitario hanno iniziato l'indagine interrogando i dirigenti del complesso di fabbrica della Zoppas.

## Storia della Resistenza

In n. 20 e 21 saranno nelle edicole rispettivamente il 27 agosto il 3 settembre Buone vacanze

Editori Riuniti

## Alla Provincia di Forlì

# Il PSI preferisce la crisi alla giunta di sinistra?

L'assurda posizione dei dirigenti «autonomisti» incontra l'opposizione della base socialista

Dal nostro corrispondente FORLÌ — E dunque deciso che l'amministrazione provinciale di Forlì entrerà in crisi sul bilancio nonostante in consiglio esista una maggioranza di sinistra? Purtroppo pare di sì a giudicare dalle dichiarazioni rese nell'ultimo seduta consiliare dai socialisti.

La partita è chiusa ha detto il segretario della delegazione socialista. Cioè per comunicare che il suo partito considera definitiva conclusa il capitolo delle trattative con il PCI per un'amministrazione unitaria dal momento che la giunta monocolore comunista non ha accettato l'irragionevole ultimatum posto dai PSI che chiedeva la dimissione e la costituzione di un governo di centro.

## Paolo VI contro le armi atomiche

Pronunciando alcune brevi parole dal suo balcone a Castel Gandolfo Paolo VI ha ricordato ai suoi fedeli che in questi giorni si celebra l'anniversario della bomba atomica e che la pace e il disarmo sono stati sempre il suo impegno.

## Vacanze liete

RICCIONE — PENNIONE LOURDES - Via Richi 49 - Tel. 41 33. Distanza da Forlì 100 km. Autocarro distinte. (Anima e Cuore). Dal 1.8.65 al 31.8.65. 1.800. Settimane 1.300. Totale compreso. PIRENOSTALVEI IN H.M.P.O.

## Torino

# Chiesto il controllo per il «Mazzonis»

Progressiva politica di smobilizzazione — Una nota della CdL

Dalla nostra relazione TORINO — La direzione dei cottonifici Mazzonis ha annunciato alla stampa che in seguito all'occupazione della fabbrica di Torino per lungo tempo le cronache dei giornali di Stato un classico esempio di come un imprenditore dopo aver sperato per decenni opposti e macchinari ha dato «fortuiti» vantaggi ai problemi della riorganizzazione produttiva. La direzione ha appreso che il gruppo di lavoro che ha occupato la fabbrica di Torino ha chiesto il controllo per il «Mazzonis».

## Torino

La direzione dei cottonifici Mazzonis ha annunciato alla stampa che in seguito all'occupazione della fabbrica di Torino per lungo tempo le cronache dei giornali di Stato un classico esempio di come un imprenditore dopo aver sperato per decenni opposti e macchinari ha dato «fortuiti» vantaggi ai problemi della riorganizzazione produttiva. La direzione ha appreso che il gruppo di lavoro che ha occupato la fabbrica di Torino ha chiesto il controllo per il «Mazzonis».

## Torino

La direzione dei cottonifici Mazzonis ha annunciato alla stampa che in seguito all'occupazione della fabbrica di Torino per lungo tempo le cronache dei giornali di Stato un classico esempio di come un imprenditore dopo aver sperato per decenni opposti e macchinari ha dato «fortuiti» vantaggi ai problemi della riorganizzazione produttiva. La direzione ha appreso che il gruppo di lavoro che ha occupato la fabbrica di Torino ha chiesto il controllo per il «Mazzonis».

Giorgio Sgherri